AGENZIA DELLE ENTRATE

Si preparano a chiudere alcuni uffici territoriali del Piemonte e del Veneto....

Non si è mai visto un Paese normale che chiude i presidi di legalità e arretra sul territorio in nome di un non meglio specificato risparmio..... proprio quando per la crisi che morde riveste maggiore importanza la lotta all'evasione fiscale.

Comunque il nostro dovere è tutelare i lavoratori, ad altri la responsabilità di scelte gestionali che non appaiono sufficientemente valutate.

Per questo, ricevuta l'informativa (che si allega), abbiamo chiesto con la nota pure allegata un urgentissimo incontro del cui esito vi terremo ovviamente informati.

Testo informativa

Facendo seguito al provvedimento di cui all'informativa alle OO.SS. del 24 luglio 2012, l'Agenzia - in linea con le previsioni di razionalizzazione degli assetti organizzativi contenute nel DL 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - intende sopprimere altri uffici territoriali di livello non dirigenziale aventi carichi di lavoro molto esigui, al pari di quelli riportati nella predetta informativa, per i quali non si giustificano gli oneri connessi al loro funzionamento. Verranno pertanto soppressi gli uffici territoriali di Nizza Monferrato, Cossato, Bra, Chieri, Domodossola, Santhià, Pieve di Cadore, Badia Polesine, Castelfranco Veneto, Vittorio Veneto e Arzignano. Tale decisione permetterà un ulteriore consistente risparmio annuo sui costi di gestione. Tenendo conto delle esigenze locali e della disponibilità delle amministrazioni comunali a condividere i relativi oneri, verrà valutata anche in questo caso la possibilità di attivare dei punti di assistenza fiscale dedicati all'erogazione di specifici servizi di front-office, con orario di apertura e numero di postazioni calibrati sulla effettiva richiesta di servizi da parte dell'utenza.

Al Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate Dr. Girolamo Pastorello

La scrivente sigla in relazione alla recente informativa con la quale si dispone la chiusura di alcuni uffici territoriali del Piemonte e del Veneto chiede un urgentissimo incontro a tutela dei lavoratori interessati.

Si resta in attesa di sollecito riscontro Roma 15 gennaio 2013

F.TO/SILVERI

Stylamp Silven